



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA
Facoltà di Medicina e Chirurgia
CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA

TESI di LAUREA

LIMITI DEI TEST DI SCREENING DELLA DEPRESSIONE
NEI PAZIENTI OBESI ANZIANI

LAUREANDO: Luca Visentin
MATRICOLA: 592750 IFG

RELATORE: Prof. Claudio Pagano

Anno Accademico 2010-2011

RIASSUNTO

L'obesità è una condizione patologica tipica, anche se non esclusiva, delle società industrializzate, caratterizzata da un accumulo eccessivo di grasso corporeo, con ripercussioni negative sulla salute e conseguente riduzione dell'aspettativa di vita.

Il sovrappeso e l'obesità risultano essere un'importante fattore di rischio per l'instaurarsi di condizioni che possono compromettere il benessere fisico (malattie cardiovascolari, diabete tipo II, malattie epatiche, neoplasie) psichico (disturbi dell'ansia e depressione) e sociale (weight-bias), del soggetto interessato.

Oggi l'obesità viene riconosciuta come patologia multifattoriale influenzata da: stile di vita, fattori genetici, ambientali, psicologici.

Lo scopo di questo studio è l'individuazione e lo screening della sintomatologia depressiva attraverso due scale di valutazione validate e riconosciute a livello internazionale: la "Beck Depression Inventory" (BDI) e la "Center for Epidemiological Studies Depression Scale" (CES-D) nonché l'analisi della loro efficacia sul paziente anziano obeso.

Sono stati inclusi nello studio 150 persone di età > 65 anni e suddivise in normopeso, sovrappeso ed obese in base al BMI. Sono state invece escluse dallo studio persone con patologie gravi (infarto del miocardio, insufficienza renale cronica, neoplasie), malattie psichiatriche o in trattamento con psicofarmaci nell'ultimo anno e persone con disturbi alimentari diagnosticati.

Dai risultati è emerso che non vi sono differenze sostanziali tra normopeso e sovrappeso in termini di presenza di sintomi depressivi mentre all'aumentare del BMI (sopra i 30 kg/m²) si riscontra un aumento del punteggio di entrambi i test utilizzati.

Il Beck Depression Inventory (BDI) è stato più efficace rispetto al Center for Epidemiological Studies Depression Scale (CES-D) nella valutazione della sintomatologia depressiva nella popolazione anziana obesa. Il BDI infatti si è dimostrato valido sia nella popolazione maschile che in quella femminile trovando buone correlazioni tra sintomi depressivi con indice di massa corporea (BMI) e waist.

e-mail: artisoundstudio@gmail.com

cell.: 3485218958